

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre 149 Tel. 67.121 63.521 61.468 67.845
ABBONAMENTI: Un anno L. 3.750
Un semestre L. 1.900
Un trimestre L. 1.000
Spedizione in abbonamento postale - Conto corrente postale 1/29793

Una copia L. 15 - Arretrata L. 18
MARTEDI' 18 GENNAIO 1949
ANNO XXVI (Nuova serie) N. 15

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

TRIONFALI ACCOGLIENZE AL DIRETTORE DE "L'HUMANITE"

Cachin rinnova a Milano l'appello per la difesa della pace

MILANO, 17. — Il compagno Marcel Cachin, direttore de "L'Humanite", è salito sul palco del teatro Dal Verme che mattina alle 10,25. In quel momento è scoppiato un applauso che è durato per parecchi minuti: tutto il teatro era in piedi a cantare la "Marsigliese". L'Internazionale, l'Internazionale, l'Internazionale... I lampi di magnesio dei fotografi esplodono senza sosta. Accompagnato dal compagno Cachin e sua moglie, il compagno Luigi Longo, vice-segretario del P.C.I., il compagno Colombi, Alberganti, Scotti, Montagnani, Intenzia, Teresa Noce e molti altri dirigenti popolari tra cui il socialista Locatelli. Dal palco il compagno Cachin rivolge un discorso di benedizioni e di auguri, di saluti e di ammirazione per le vittorie dei lavoratori e dei democratici milanesi. Interrompendo le ovazioni che

L'affettuoso saluto del compagno Longo

Mentre la folla acclama in piedi gli eroici minatori francesi, Longo prosegue: La nobile figura del compagno Cachin, che ha guidato la guerra americana, di ufficiali americani, di sacrifici, di vittorie del movimento democratico. Di questo spirito Longo ricorda anche le aspirazioni della guerra di Spagna, gli sforzi di Cachin per trovare allora un'intesa comune ed operante di tutte le forze dell'antifascismo, il prevalere di Franco contro la disunione di quelle forze. Longo conclude il suo saluto con un augurio di democrazia d'Italia e saluta con tutto il cuore l'uomo che tiene alla bandiera della libertà e della democrazia.

La svolta

Sono venuti in Italia per trattare i problemi tecnici della nostra stampa popolare. E' necessario che noi richiamiamo l'attenzione di tutti i lavoratori sulla necessità di interessarsi personalmente, pubblicamente, della vita dei loro giornali. Bisogna che ognuno di voi sia consapevole della situazione dei nostri compagni francesi, che sono i difensori de "L'Humanite". Questo compagno è lo scopo del mio viaggio. Questo è quello che sono venuto a dire.

L'ESERCITO DI LIBERAZIONE ALL'ATTACCO VERSO LA CAPITALE CINESE

I nazionalisti in ritirata su Nanchino

incalzati dalle truppe dell'Armata Popolare

NANCHINO, 17. — Le truppe nazionaliste hanno iniziato la ritirata sulla linea del fiume Yangtze. Le truppe dell'Armata popolare sono ammassate a nord dello Yangtze dove si sta organizzando un esercito di liberazione. Le truppe nazionaliste sono state respinte a Nanchino. Le truppe dell'Armata popolare sono state respinte a Nanchino. Le truppe nazionaliste sono state respinte a Nanchino. Le truppe dell'Armata popolare sono state respinte a Nanchino.

Il LOGORIO DEL GOVERNO D. C.

Merzagora dimissionario?

De Gasperi avrebbe pregato il Ministro del C. E. di rimanere fino a primavera. A proposito delle notizie e relative smentite sul rimpiego che De Gasperi appresterebbe a fare si apprende in ambienti ufficiali che il Ministro del Commercio Estero Merzagora avrebbe già rassegnato le sue dimissioni. Ragioni di opportunità avrebbero però indotto De Gasperi a pregare il Ministro di rimanere al suo posto sino a primavera.

VIGILIA DI DURA LOTTA ATTORNO ALLE INDUSTRIE MINACCIATE

La delegazione delle fabbriche milanesi si incontrerà domani a Roma col governo

Il compagno Rovetta ha svolto ieri al Comitato centrale della F.I.O.M. un'importante relazione sulla situazione delle industrie minacciate e contro il tentativo degli industriali di accreditare i vecchi operai dalle fabbriche senza dar loro garanzie per il domani. Quanto al tentativo di liquidazione del comparto, il segretario generale della F.I.O.M. ha affermato che la delegazione di lavoratori si incontrerà domani a Roma con il governo per discutere la possibilità di un controllo delle organizzazioni dei lavoratori sui finanziamenti industriali.

Sull'Alta Corte siciliana deciderà il Parlamento

La proposta di soppressione dell'Alta Corte siciliana dovrà pronunciarsi il Parlamento. Questa la decisione presa ieri mattina ai termini di una riunione tenuta presso il Presidente del Senato dal sen. Orlando e Pesco e dal Ministro Giaco. Come è noto il Governo, non osando apertamente fare la proposta di soppressione, aveva dato incarico incaricati di studiare il problema. Per quanto riguarda le ragioni del dissenso, sembra che queste vadano ricercate non solo nei contrasti sorti all'interno del Governo, nell'affannosa ricerca di una linea politica economica (la politica di "risparmio" e "liberismo" cosiddetto) ma anche nei contrasti fra uomini legati a gruppi finanziari e industriali doveva con esigenze diverse e contraddittorie. Merzagora e i suoi vassalli stabiliscono una sua unica relazione, in cui verranno espresse e le tesi Persico, cioè governativa (soppressione dell'Alta Corte siciliana) e la tesi Orlando che è anche quella dell'Opposizione (mantenimento della stessa alta Corte).

Fermento a Milano

LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Vittorie popolari a Fara Sabina e Montalto

Il Blocco del Popolo ha riportato una schiacciante vittoria nelle elezioni amministrative. Su 20 seggi, il Blocco del Popolo ha ottenuto 18 seggi, contro 2 ottenuti dalla coalizione D.C.-destra-saragattini. Il risultato delle elezioni di domenica è stato riportato dalle sinistre a Montalto di Castro (Viterbo). La lista social-comunista ha conquistato la maggioranza assoluta con 61 voti, 112 eletti contro 509 voti della lista democristiana-repubblicana-liberale (2 seggi; al P.R.I. 1 alla D.C.).

SECCA REPLICA DI TOGLIATTI A CAPPI

Rientrano nella legge i capi della Democrazia Cristiana!

Solo che non fa loro comodo recitare ai lettori... Siamo ad ogni modo ai primi sviluppi di una polemica. Terzi non ha sciolto il legame di un'entrevista con Cappi, neosegretario della Democrazia cristiana, con una lunga dichiarazione ad un giornale di sinistra. Il Cappi ha una ammissione importante: riconoscere la situazione di frattura che esiste nel Partito che è stato denunciata da Togliatti. Egli però tenta di equivaricare la Democrazia cristiana e di gettarne la responsabilità sui comunisti. Dice il Cappi: La presidenza però ha ascoltato qualcosa in cui l'ispirazione nazionale fosse presente e, deturpato, il tono così riduceva. Ecco l'aspetto che mi ha colpito era la situazione sfiducosa del fallimento della politica che tendeva a respingere la classe operaia in una posizione di disperazione, ristretta, non costruttiva. La funzione grande della nuova classe dirigente dimissa alla rovina in cui sta precipitando il Paese e alla crisi evidente che lo comprende, questa è stata, secondo me, il tema centrale del discorso.

Alle acciaierie di Terni il 99% nella C.G.I.L.

Terni, 17. — Il 99% dei lavoratori di tutti i reparti delle acciaierie di Terni si sono tesserati alla Confederazione Generale Italiana del Lavoro. Il risultato delle elezioni di domenica è stato riportato dalle sinistre a Montalto di Castro (Viterbo). La lista social-comunista ha conquistato la maggioranza assoluta con 61 voti, 112 eletti contro 509 voti della lista democristiana-repubblicana-liberale (2 seggi; al P.R.I. 1 alla D.C.).

UNA LETTERA DI TOGLIATTI A "L'UNITA"

Superiorità militare della nuova classe dirigente

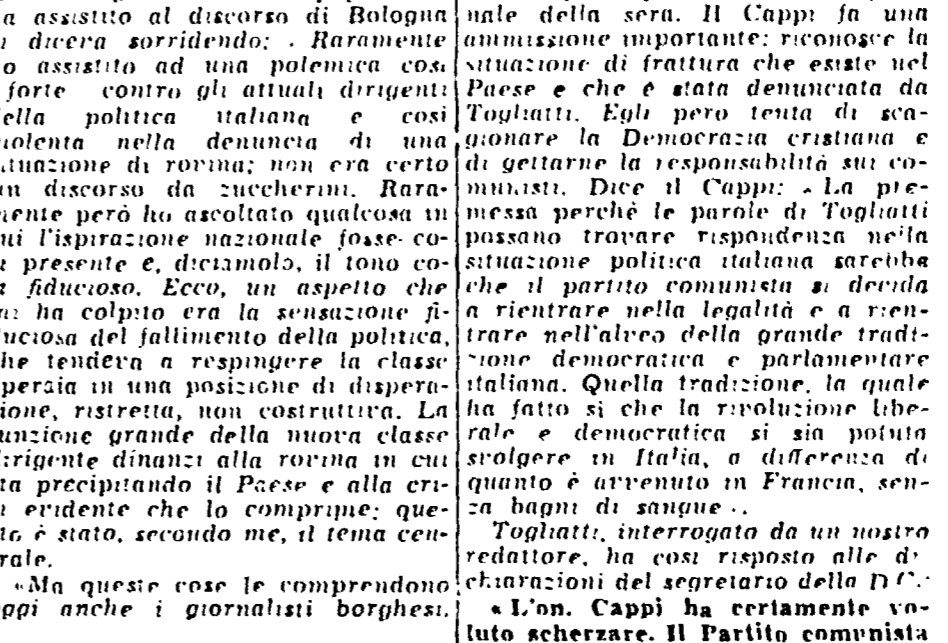
Caro Inghilterra, l'informazione da me fatta a Bologna, l'altra sera, ha dato luogo a ritardi e commenti talmente da sembrare che l'informazione sia un'informazione per metter e cose nei loro giusti termini. Ho scritto che la classe operaia e le parti avanzate di altre classi, hanno ormai la coscienza di essere una nuova classe dirigente del nostro Paese. Una lotta non agguerrita, ma una lotta che si svolge in un'atmosfera di superiorità militare. Questo punto è stato poi da me completamente ignorato. In un modo tale che nessun'altro fosse possibile. La superiorità militare della nuova classe dirigente è risultata evidente nel corso dell'ultima guerra. Che cosa hanno fatto i comunisti e i socialisti? I vecchi dirigenti della borghesia? Nulla di buono, eccetto che riaccolte scortite e utilizzazioni dimmerate l'eroismo di ufficiali e soldati pur italiani e soprattutto di una guerra e dell'informazione straniera, per arricchire la mischia militare nazionale e persino al popolo, a noi popolo sono stati precludendo gli elementi di idee socialistiche più avanzate che hanno dato nuovo più alta qualità militare, e cioè di

Troppo pochi artigiani nel Consiglio del Lavoro

PIO XII PURGATO

Non capiva tutti i giorni il caso di un discorso pontificio censurato dal giornale della S. Sede. Ma nella trasformazione col da "L'Espresso" Romano di ieri (pag. 2, colonna 2) si è letto un articolo di Pio XII sulla diplomazia vaticana - vuole sia rispettato quando si è intronati negli affari degli altri. Nella mattina hanno parlato Tewa-

Il compagno Cachin, accolto alla stazione di Milano dal compagno Longo e dal compagno Ulisse



Alle acciaierie di Terni il 99% nella C.G.I.L.



UNA LETTERA DI TOGLIATTI A "L'UNITA"

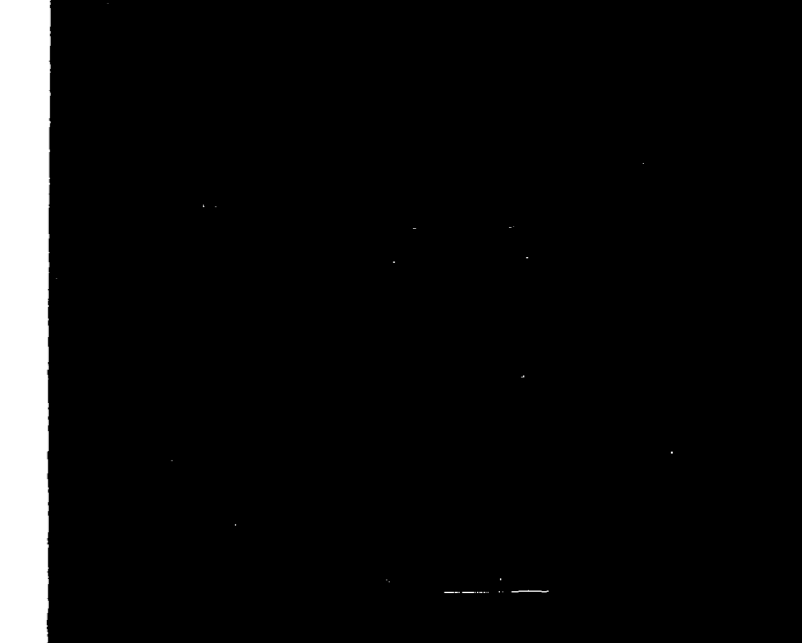


Troppo pochi artigiani nel Consiglio del Lavoro

PIO XII PURGATO

Non capiva tutti i giorni il caso di un discorso pontificio censurato dal giornale della S. Sede. Ma nella trasformazione col da "L'Espresso" Romano di ieri (pag. 2, colonna 2) si è letto un articolo di Pio XII sulla diplomazia vaticana - vuole sia rispettato quando si è intronati negli affari degli altri. Nella mattina hanno parlato Tewa-

Alle acciaierie di Terni il 99% nella C.G.I.L.



UNA LETTERA DI TOGLIATTI A "L'UNITA"



Troppo pochi artigiani nel Consiglio del Lavoro



PIO XII PURGATO

Non capiva tutti i giorni il caso di un discorso pontificio censurato dal giornale della S. Sede. Ma nella trasformazione col da "L'Espresso" Romano di ieri (pag. 2, colonna 2) si è letto un articolo di Pio XII sulla diplomazia vaticana - vuole sia rispettato quando si è intronati negli affari degli altri. Nella mattina hanno parlato Tewa-